

# Eugenio Montale

## Il tuffatore

da *Diario del '71 e del '72*

Per Montale l'uomo vive perennemente un malessere esistenziale: tutto è illusione e la felicità dura solo un breve istante; rimane solo l'attesa di un miracolo, di un imprevisto che dia senso alla vita.

In questa lirica un tuffatore si stacca dal trampolino e disegna nell'aria un'elegante figura artistica prima di cadere nell'acqua. Lo spettacolo è affascinante, ma dura solo un istante.

Per il poeta è solo una metafora della condizione umana: un attimo di vita intensa, per il resto vuota e priva di senso.

Il tuffatore preso **au ralenti**<sup>1</sup>  
disegna un **arabesco ragniforme**  
e in quella **cifra**<sup>2</sup> forse si identifica  
la sua vita. Chi sta sul trampolino  
5 è ancora **morto, morto** chi ritorna  
a nuoto alla scaletta dopo il tuffo,  
**morto** chi lo fotografa, **mai nato**  
chi celebra l'impresa.  
    **Ed è poi vivo**  
10 **lo spazio di cui vive ogni movente?**  
**Pietà per** le pupille, **per** l'obiettivo<sup>3</sup>,  
**Pietà per** tutto che si manifesta,  
**Pietà per** il partente e **per chi** arriva,  
**Pietà per chi** raggiunge o ha raggiunto,  
15 **Pietà per chi** non sa che il nulla e il tutto  
sono due veli dell'Impronunciabile,  
**pietà per chi** lo sa, **per chi** lo dice,  
**per chi** lo ignora e brancola nel buio  
delle parole!

Viste al rallentatore le acrobazie dei tuffatori sembrano disegnare in aria dei disegni dalle forme strane.

L'insistente ripetizione accresce la drammaticità della riflessione cui giunge il poeta, che sfocia nella domanda dei vv. 9-10.

Ancora delle ridondanze, a sottolineare quale sentimento suscita la condizione umana.

Lunga serie di anafore.

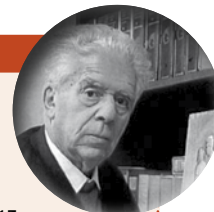
da E. Montale, *Tutte le opere*, Mondadori, Milano, 2004

**1. au ralenti:** in francese, "al rallentatore".

**2. cifra:** forma, figura, immagine.

**3. obiettivo:** del fotografo.

## Eugenio Montale



Eugenio Montale nacque a Genova nel 1896 in una famiglia benestante. Nel 1915 si diplomò come ragioniere e nel frattempo coltivò studi letterari e musicali e apprese per conto suo l'inglese e il francese. Dopo una breve partecipazione alla prima guerra mondiale, cominciò a frequentare gli **ambienti letterari** e conobbe i poeti Camillo Sbarbaro ed Ezra Pound e l'intellettuale triestino Bobi Bazlen, che gli fece conoscere le opere di Svevo, Musil e Kafka. Nel 1925 pubblicò a Torino il suo primo libro di poesie, *Ossi di seppia*. Nello stesso anno firmò il *Manifesto degli intellettuali antifascisti* promosso da Benedetto Croce **contro la nascente dittatura**. Nel 1927 si trasferì a Firenze dove, l'anno dopo, divenne direttore del prestigioso istituto culturale Gabinetto scientifico-letterario Vieusseux, da cui fu allontanato nel 1938 perché non iscritto al Partito fascista. A Firenze conobbe Drusilla Tanzi, la "Mosca" di molte sue poesie, che divenne la sua compagna e, dal 1962, sua moglie. Nel 1939 pubblicò la sua seconda raccolta poetica le *Occasioni*, che, dato il suo **stile prezioso e talvolta oscuro**, risentì dell'influsso dell'Ermetismo fiorentino.

Montale visse a Firenze anche durante la Seconda guerra mondiale. Nel 1948 si trasferì a Milano per lavorare come redattore al "Corriere della Sera", giornale per il quale poi pubblicò numerosi articoli culturali. Dal 1955 fu anche **critico musicale** per il "Corriere d'Informazione". In quegli anni allacciò una relazione d'amicizia e anche sentimentale con la poetessa Maria Luisa Spaziani, la "Volpe" nelle sue poesie. Nel 1956 uscì la terza raccolta, *La bufera e altro*, comprendente molte liriche composte durante la guerra. Fra le sue altre opere poetiche, ricordiamo *Satura* (1971), *Diario del '71 e del '72* (1974) e *Quaderno di quattro anni* (1977), e fra quelle di prose letterarie e critiche *Farfalla di Dinard* (1956), *Auto da fé* (1966) e *Sulla Poesia* (1976). Nel 1975 Montale fu insignito del **premio Nobel per la letteratura**. Morì a Milano nel 1981.

## A NALISI DEL TESTO

### La vita in un volo?

È magnifico lo spettacolo di un tuffatore che, saltando dal trampolino, prima di cadere nell'acqua disegna nell'aria con il proprio corpo un arabesco, una decorazione che ricorda i motivi stilizzati a intreccio tipici del mondo arabo. Per il poeta **lo scopo della sua vita sta tutto lì**, in quella *cifra*, in quell'immagine, in quell'unico istante in cui il suo corpo è sospeso nell'aria; è in quel volo.

Ma è solo un istante; la forza di gravità lo fa necessariamente precipitare nell'acqua. Ciò che precede quel volo, la lunga e faticosa preparazione, l'attesa sul trampolino prima del salto e anche i momenti che seguono la caduta nell'acqua, quando il tuffatore riguadagna la scaletta, non sono già più vita (*morto chi ritorna a nuoto alla scaletta dopo il tuffo*).

E non è vita, dice il poeta, nemmeno per chi lo fotografa, per chi assiste e per chi cerca di raccontare con le parole il gesto del tuffatore.

Da qui la domanda: **esistono altri momenti così esaltanti e belli nella vita di tutti i giorni?** La risposta risente del pessimismo angoscioso tipico della concezione esistenziale di Montale: ogni situazione o momento di vita reale, in fondo, per chi parte o per chi arriva, per chi *fotografa* la vita, per chi cerca di rappresentarla con le parole, tentando di coglierne e trattenerne i rari momenti sereni, non è che un'illusione; un arabesco, appunto, che appare e si muove dentro un grande vuoto. La condizione umana, in fin dei conti, non può che suscitare *pietà*.

# A TTIVAZIONI DIDATTICHE

## Comprendere

- 1 Con quale immagine il poeta coglie l'istante cruciale dell'azione del tuffatore?
- 2 A quale riflessione giunge il poeta?
- 3 Quale sentimento suscita nel poeta l'umana condizione?

## Analizzare

- 4 Sono numerose le ridondanze nella poesia. Quale effetto producono?

- 5 Il nono verso non comincia all'inizio del rigo. Per quale motivo secondo te?

- 6 Montale sembra giudicare inadeguato anche lo sforzo del poeta di descrivere e interpretare la realtà. In quali versi e con quali parole appare evidente?

## Approfondire e produrre

- 7 Il tuffo dal trampolino o dalla piattaforma possiede molte delle caratteristiche comuni ad altri sport. Quali sono tali sport e quali le caratteristiche comuni?